

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00263489
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	fascia ornamentale
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi e figure
------------------------	----------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU

PRVC - Comune	Cagli
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1966/ ante
RO - RAPPORTO	
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	tavoletta di soffitto
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	1966/ ca.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1475
DTSF - A	1499
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1945
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1970
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	20
MISL - Larghezza	116.5
MISV - Varie	tavolette: 11x27

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

**STCS - Indicazioni specifiche**

piccole mancanze, fori di tarli, cadute di colore

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Cornice rettangolare in legno modanato e dorato suddiviso da due fasce cen trali in tre specchiature, all'interno delle quali sono inserite altrettan te tavolette dipinte, i cui margini laterali presentano una cornice intagl iata e modanata. Le tavole raffigurano: due putti attergati con serpente, una granata che scoppia e una figura femminile dormiente con nastro conten ente iscrizione.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Figure: putti; figura femminile. Animali: serpente. Oggetti: granata che s coppia.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

elogiativa

**ISRL - Lingua**

latino

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

quinta tavoletta, su nastro che circonda figura femminile

**ISRI - Trascrizione**

NON OMNI/BUS/ DORMIO

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza**

impresa

**STMQ - Qualificazione**

nobiliare

**STMI - Identificazione**

Montefeltro Federico

**STMP - Posizione**

tavoletta centrale

**STMD - Descrizione**

granata che scoppia

Le tre fasce ornamentali (NCTN: 1100263487, 1100263488), formate da tavole tte dipinte databili verso la fine del secolo XV e cornice dorata risalente al secolo scorso, sono il risultato di un reimpiego e rimaneggiamento la cui storia è riemersa solo ora, grazie al riconoscimento dei manufatti effettuato dalla Dott.ssa Vastano durante un recente sopralluogo nei depositi della Galleria Nazionale di Urbino e all'analisi dei numerosi documenti conservati presso l'Archivio della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici delle Marche. Il sopralluogo con la Dott.ssa Vastano ha permesso di associare le tavolette formanti le fasce ornamentali a un cospicuo numero (circa 349) di manufatti simili attualmente in restauro presso il laboratorio "Il compasso" di M. Papi di Urbino. Le tavolette facevano parte di tre soffitti lignei del Palazzo Castracani Moscardi di Cagli (già Tiranni Carpegna). L'importante edificio fu costruito verso la fine del secolo XV dai Tiranni, uno dei casati più antichi di Cagli, i cui membri hanno svolto ruoli di rilievo presso la corte dei Duchi di Urbino; i soffitti, comprendenti simboli dei Montefeltro (granata) e dei Della Rovere (foglie di quercia),

**NSC - Notizie storico-critiche**

volevano essere un omaggio cortigiano ai Duchi d' Urbino. Il palazzo passato poi ai Castracane e prima della metà del secolo XX ai Moscardi (vedi: Buroni G., Cagli: monumenti e pitture, Città di Castello 1927, p. 33; Mazzacchera A., Cagli in Palazzi e Dimore storiche del Catria e del Nerone, 1998) fu vincolato nel 1931 dalla Sovrintendenza ai Monumenti di Ancona. Fra il 1945 e il 1966 l'allora proprietario, Enrico Moscardi, ignorando il vincolo esistente, che non era mai stato notificato alla sua famiglia, smontò i tre soffitti lignei e cominciò a vendere e regalare le numerose tavolette; ne chiese poi una valutazione all'allora Sovrintendente che, compresa la gravità della situazione, lo denunciò. Le tavolette furono recuperate e affidate nel 1971 in deposito giudiziario presso la Sovrintendenza di Urbino. Ci fu un processo, terminato nel 1974 con l'assoluzione del Moscardi; il pretore di Cagli (sentenza del 14 gennaio 1974) ordinò la restituzione dei manufatti ai proprietari e l'obbligo per gli stessi al restauro e ripristino dei soffitti. Nel 2005 le tavolette dipinte furono consegnate al laboratorio di restauro "il Compasso" di Urbino dove si trovano a tutt'oggi. In questo frangente le tre fasce incorniciate, pur descritte negli elenchi conservati in Archivio, sono state dimenticate nei depositi della Galleria Nazionale delle Marche e si è persa memoria della loro storia e provenienza, fino al fortuito riconoscimento operato recentemente.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1971/11/16

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

<b>ALNT - Tipo evento</b>	alienazione
<b>ALND - Data evento</b>	1945/01/01

**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE**

<b>ALNT - Tipo evento</b>	recupero
<b>ALND - Data evento</b>	1971/11/16

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAE Urbino 001771I.jpg

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Battista L.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Valazzi M. R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Vastano A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Marchi A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2009
<b>RVMN - Nome</b>	Battista L.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	